

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 18/09/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

prof. Silvio Bianchi Martini

prof. Roberto Verona

dott. Fabio Scoyni

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 698

del 25/08/2020 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/09/2020

con nota prot. n. 37443 del 04/09/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 140.135,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 223.565,00 , pari al -61 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 290.134.262,00	€ 279.910.519,00	€ -10.223.743,00
Attivo circolante	€ 686.193.958,00	€ 682.361.460,00	€ -3.832.498,00
Ratei e risconti	€ 188.584,00	€ 27.160,00	€ -161.424,00
Totale attivo	€ 976.516.804,00	€ 962.299.139,00	€ -14.217.665,00
Patrimonio netto	€ 219.414.325,00	€ 235.256.528,00	€ 15.842.203,00
Fondi	€ 27.896.294,00	€ 24.738.179,00	€ -3.158.115,00
T.F.R.	€ 238.992,00	€ 250.682,00	€ 11.690,00
Debiti	€ 728.844.140,00	€ 702.015.912,00	€ -26.828.228,00
Ratei e risconti	€ 123.053,00	€ 37.838,00	€ -85.215,00
Totale passivo	€ 976.516.804,00	€ 962.299.139,00	€ -14.217.665,00
Conti d'ordine	€ 7.819.492,00	€ 8.754.920,00	€ 935.428,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 561.404.359,00	€ 564.432.628,00	€ 3.028.269,00
Costo della produzione	€ 542.259.906,00	€ 548.695.211,00	€ 6.435.305,00
Differenza	€ 19.144.453,00	€ 15.737.417,00	€ -3.407.036,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.868.492,00	€ -3.598.302,00	€ -729.810,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 176.698,00	€ 3.740.585,00	€ 3.563.887,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 16.452.659,00	€ 15.879.700,00	€ -572.959,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.088.920,00	€ 15.739.565,00	€ -349.355,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 363.739,00	€ 140.135,00	€ -223.604,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 547.808.000,00	€ 564.432.628,00	€ 16.624.628,00
Costo della produzione	€ 527.897.000,00	€ 548.695.211,00	€ 20.798.211,00
Differenza	€ 19.911.000,00	€ 15.737.417,00	€ -4.173.583,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.600.000,00	€ -3.598.302,00	€ 1.698,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 3.740.585,00	€ 3.740.585,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 16.311.000,00	€ 15.879.700,00	€ -431.300,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.311.000,00	€ 15.739.565,00	€ -571.435,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 140.135,00	€ 140.135,00

Patrimonio netto	€ 235.256.528,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 251.816.480,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 232.594,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 7.741.795,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -24.674.476,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 140.135,00

L'utile di € 104.135,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
--	---

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

In data 22/06/2020 con Deliberazione GRT n° 782 "Assegnazione finale 2019 alle Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Toscano" è stata approvata l'assegnazione finale delle risorse finanziarie provenienti dal Fondo Sanitario Nazionale e di ulteriori risorse extra-fondo sanitario, ai fini della chiusura dei Bilanci di esercizio 2019. Per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, l'ulteriore importo assegnato oltre le assegnazioni iniziali e intermedie, è stato pari a euro 15.725.002,67.

Con tale delibera, inoltre, sono stati indicati gli importi afferenti la mobilità sanitaria in compensazione attiva e passiva da contabilizzare in bilancio.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si precisa che nel bilancio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti costi di impianto e ampliamento, né sono presenti costi di ricerca e sviluppo capitalizzati nell'esercizio.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il Collegio, nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, ha selezionato su base campionaria alcune schede dei cespiti relative ad attrezzature sanitarie ed altre immobilizzazioni per la verifica dell'imputazione a conto economico degli ammortamenti e delle relative sterilizzazioni.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stata portata a compimento l'operazione di revisione inventariale dei beni mobili presenti a patrimonio come specificato in nota integrativa a pag. 30.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Gli altri titoli, che presentano un valore limitato sono valutati al costo, tranne per la partecipazione in Auxilium Vitae valutata in base al patrimonio netto.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La frase "sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato" prevista come automatismo dal portale P.I.S.A. non corrisponde a quanto vuole esprimere il Collegio. Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato. Non risultano effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete od a lento rigiro.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il Collegio ha effettuato la circolarizzazione dei crediti su base campionaria e procedure conseguenti per verificare l'esistenza dei crediti. Ha altresì preso visione della tabella riepilogativa delle cartolarizzazioni effettuate dalla società di revisione e dalla Azienda.

Si rinvia alle tabelle dalla n.16 alla n.25 della nota integrativa.

Si precisa che sono stati mantenuti, per il calcolo del fondo svalutazione crediti, gli stessi criteri dell'anno precedente, secondo le indicazioni contenute nel D.D. n. 7934 del 29/05/2020

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Non sono presenti fra i ratei passivi i costi delle degenze in corso presso altre strutture alla data del 31/12/2019.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio precisa che a seguito della documentazione fornita con Nota prot 31088 del 14/07/2020 ai sensi del Dlgs. 118/2011 art.29 lettera g), ha attestato con verbale n. 16 del 30/07/2020 il rispetto degli adempimenti necessari ai fini dell'iscrizione nel Bilancio d'Esercizio 2019 dei Fondi Rischi ed Oneri.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il Collegio ha effettuato la circolarizzazione dei debiti su base campionaria e procedure conseguenti per verificare l'esistenza dei debiti. Ha altresì preso visione della taella riepilogativa delle cartolarizzazioni effettuate dalla società di revisione e dalla Azienda. Si rinvia al riguardo alle tabelle dalla n. 42 alla n. 46.

Il Collegio ha rilevato che l'Azienda "mediamente" non rispetta i termini prescritti dalla vigente normativa per il pagamento dei fornitori. L'Azienda ha allegato alla relazione del Direttore Generale l'attestazione sui tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41 comma 4 D.L. 66/2014 dettagliando alcune azioni da adottare per migliorare i tempi di pagamento.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'Azienda riferisce che i ritardi nel pagamento dei debiti nei confronti dei fornitori sono riferibili principalmente alle dinamiche dei flussi di cassa.

Il mancato pagamento dei debiti relativi agli anni 2018 e precedenti è riconducibile alla mancata autorizzazione al pagamento da parte dei responsabili dei servizi per diverse motivazioni come ad esempio contestazioni sulle forniture.

I debiti verso i fornitori di beni e servizi ammontano al 31/12/2019 a 53.932.336€, di cui 493.792€ riferiti all'anno 2018 e 1.709.466€ riferiti agli anni precedenti.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

In merito alla composizione dei debiti residui verso fornitori al 31/12/2019 in base alla loro anzianità, l'importo risulta ridotto rispetto allo scorso esercizio.

L'importo dei debiti verso i fornitori al 31/12/2019 con anzianità oltre l'anno è così composto:

- anno 2018 euro 493.792
- anno 2017 euro 221.092
- anno 2016 euro 308.259
- anni 2015 e precedenti 1.180.115

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 8.754.920,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

I.R.E.S. e I.R.A.P.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 73,81
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 190.218.256,00
Dirigenza	€ 85.773.849,00
Comparto	€ 104.444.407,00
Personale ruolo professionale	€ 662.401,00
Dirigenza	€ 661.991,00
Comparto	€ 410,00
Personale ruolo tecnico	€ 28.313.779,00
Dirigenza	€ 4.106,00
Comparto	€ 28.309.673,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.720.296,00
Dirigenza	€ 1.283.278,00
Comparto	€ 11.437.018,00
Totale generale	€ 231.914.732,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'Azienda specifica che non ha effettuato accantonamenti per ferie non godute come riportato nell'informativa resa nella nota integrativa sezione DB02.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Come si rileva anche dalla tabella relativa alle teste per la nota integrativa al Bilancio 2019 la variazione quantitativa del personale dipendente in servizio al 31.12.2019 ammonta a n. 48 unità in più rispetto al 31.12.2018. Con delibere del Commissario n. 502 del 25.09.2018 e n. 542 del 09.10.2018, questa Azienda ha adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018-2020 e si precisa che nel corso dell'anno non sono avvenute modifiche della dotazione organica a seguito di procedure concorsuali interne stabilite da contratto.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'Azienda specifica che non ha fatto ricorso a consulenze per sopperire alla carenza di personale ma principalmente per supportare specifiche progettualità precisandone le motivazioni

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Sulla base delle informazioni acquisite dalla UO PEGRU si precisa che il Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012, art. 5 comma 8, convertito poi in Legge n.135/2012 dispone che "...8. le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione,sono obbligatoriamente fruiti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e

raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare e amministrativa per il dirigente responsabile." Successivamente tale normativa, vista la sua significativa incidenza riduttiva, ha visto l'intervento del Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n° 400033 del 8/10/2012, successivamente poi anche condivisa dal Ministero dell'Economia con nota n° 94806 del 9/11/2012, la quale ha fornito alcuni chiarimenti circa le corrette modalità di applicazione di questa disciplina legislativa, prevedendo solo due tassative deroghe relative alle sotto riportate fattispecie:- interruzione improvvisa del rapporto di lavoro a causa di decesso del dipendente; - dispensa dal servizio per inidoneità assoluta e permanente. Pertanto, stante le sopra citate disposizioni normative, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana ha corrisposto il trattamento economico sostitutivo relativo alla mancata fruizione delle ferie solo nei casi previsti dalla norma in vigore e sopra evidenziata.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non vi sono stati ritardi nel versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Si precisa che nell'anno 2019 hanno superato il limite delle 250 ore 21 persone; per 10 di queste lo straordinario è dovuto anche alla reperibilità per trapianto di fegato.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati inseriti accantonamenti per il rinnovo della dirigenza, come indicato nella DGRT n° 782 del 22/06/2020 , per € 967.755

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 925.007,00
---------	--------------

Il valore sopra indicato si riferisce alla mobilità passiva a compensazione per organi e tessuti per trapianti come desumibile dalla DGRT 782/2020

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 59.536.848,00 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 196.731.584,00
---------	------------------

Il valore indicato si riferisce al costo di acquisto per beni e servizi ed è così composto:

- acquisti di beni sanitari (escluso farmaceutica) per 101.025.337€,
- acquisti di beni non sanitari per 1.658.913€,
- acquisto di servizi sanitari (esclusa mobilità passiva in compensazione) per 51.649.811€,
- acquisto di servizi non sanitari per 42.397.523€.

Per quanto riguarda la spesa relativa ai farmaci l'aumento è da ricondurre principalmente all'incremento della spesa per farmaci acquistati in base ad espressa autorizzazione AIFA, per trattamenti di malattie rare per pazienti definiti, ai sensi della legge 326/2003, con accesso al fondo AIFA 5%. Acquisti a rimborso.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 21.279.669,00
Immateriali (A)	€ 214.968,00
Materiali (B)	€ 21.064.701,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -3.598.302,00
Proventi	€ 1.547,00
Oneri	€ 3.599.849,00

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari sono incrementati rispetto al precedente esercizio per la sottoscrizione del mutuo con BNL sottoscritto a fine 2018.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.740.585,00
Proventi	€ 7.624.156,00
Oneri	€ 3.883.571,00

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari sono rappresentate da:

- Plusvalenze per 10.001€,

- Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione 787.254€
- Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale 18.823€
- Sopravvenienze attive relative all'acquisto di beni e servizi sanitari e non sanitari per 3.877.186€,
- Altre sopravvenienze attive v/terzi 2.434.716€
- Insussistenze attive 496.177€,

Gli oneri straordinari più significativi sono relativi a:

- Minusvalenze per 3.442 €
- Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per 359.249€
- Personale dipendente per 1.159.931€,
- All'acquisto di beni e servizi, anche sanitari, per 742.372€
- Altre sopravvenienze passive v/terzi 1.266.750€
- Insussistenze passive v/terzi 351.828

Ricavi

La Regione Toscana ha assegnato contributi di Fondo Sanitario Indistinto, per 109.117.183€ con le seguenti delibere;

- DGRT n. 1375 del 10/12/2018 Assegnazione iniziale del Fondo Sanitario Regionale indistinto per l'anno 2019 alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale" di euro 108.067.566;
- DGRT n. 1557 del 09/12/2019 "Assegnazione intermedia 2019 alle Aziende Sanitarie della Toscana." di euro 604.477;
- DGR 694/2014 "Ridefinizione delle modalità di accesso e della organizzazione dell'offerta clinico-diagnostica territoriale". Assegnazione a impegno e liquidazione risorse - annualità 2016 di euro 118.950.
- Impegno di spesa per l'acquisizione di beni e tecnologie per l'implementazione dei sistemi di gestione dell'emergenza intraospedaliera - DGRT 272/2019 di euro 11.600
- Approvazione e parziale liquidazione progetti AIDS destinati al personale medico dipendente delle aziende sanitarie di cui alla DGR 1507/19 di euro 30.064
- Approvazione e parziale liquidazione progetti AIDS 2019-20 di euro 90.646
- DGR 1454/18: Liquidazione alle Aziende Sanitarie del finanziamento dei corsi per OSS e formazione complementare per OSS anno formativo 2018/19 di euro 30.000
- Liquidazione saldo del finanziamento per le attività formative finalizzate all'acquisizione della qualifica di OSS presso le Istituzioni Scolastiche di cui alla DGR 1252/17 di euro 5.880
- Progetto "Valutazione della dose da esposizioni mediche alla popolazione della Regione Toscana" - Impegno e Liquidazione risorse finanziare ad Azienda Ospedaliera Pisana ed Azienda Ospedaliera Senese di euro 58.000

La Regione Toscana ha assegnato contributi di Fondo Sanitario Indistinto, per 3.400.000 € con la delibera n. 782 "Assegnazione finale 2019 alle Aziende e agli altri Enti del Sistema Sanitario Toscano."

Gli altri ricavi sono rappresentati da:

- Altri contributi in conto esercizio, da enti pubblici (compresa la Regione Toscana) e privati, per 1.226.189 €,
- Utilizzo fondi quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti per 960.872€,
- Ricavi da prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria per 387.165.324€,
- Concorsi recuperi e rimborsi per 34.044.241€,
- Compartecipazione alla spesa sanitaria per prestazioni sanitarie per 10.248.698€,
- Quota contributi assegnata all'esercizio per 11.820.465€,
- Altri ricavi e proventi per 6.592.015€.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 10.429,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 472.630,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Si precisa che i dati riportati relativi al contenzioso evidenziano unicamente il contenzioso generatosi nell'esercizio 2019; per quanto riguarda il dato del contenzioso globale si rimanda alla tabella numero 36 della nota integrativa. Da pagina 69 a pagina 73 della Nota Integrativa del Bilancio chiuso al 31/12/2019 sono illustrati i criteri utilizzati per la determinazione per l'entità dei suddetti fondi in accantonamento.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il collegio informa di non aver ricevuto denunce
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ha verificato che la relazione sulla gestione contenga il modello L.A. (Livelli di Assistenza) (cfr. pag.166-176 Nota integrativa) e l'analisi dei costi per i livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti relativi.

Il Collegio nell'attestare la presenza della dichiarazione ai sensi dell' art.41 del D.L. n.66 del 2014, comprensiva delle azioni da attuare per il rispetto dei tempi di pagamento, invita l'Azienda a provvedere al pagamento dei debiti verso i fornitori con tempestività e nei termini previsti dalle norme vigenti in materia anche al fine di evitare aggravii di costi per il pagamento di interessi passivi ai sensi del D.Lgs. n.231/02 ed eventuali altri oneri aggiuntivi.

Il Collegio, pur senza evidenziare alcun rilievo, richiama l'attenzione al paragrafo "altre informazioni relative ai debiti" di cui a pag. 85 della nota integrativa con particolare riferimento ai debiti verso dipendenti e verso istituti previdenziali di cui a pag. 86 della nota integrativa dove è precisato che l'AOUP ai fini della determinazione del debito per ferie maturate e non godute iscritto nel bilancio 2019, ha tenuto conto delle disposizioni normative introdotte dall'art.5 D.L.95/2012, convertito con L.135/2012, delle conseguenti azioni poste in essere dalla Direzione per la programmazione delle ferie stesse in modo che ne sia consentita la fruizione nell'esercizio di maturazione e che il sorgere delle passività è sostanzialmente riferibile a quelle circostanze in cui si chiude il rapporto di lavoro in modo non prevedibile e comunque con carattere di eccezionalità.